

Silenzio adorante o canto.

INVOCAZIONI

G. Invochiamo il Signore perché possa farci la grazia di diventare giorno dopo giorno santi:

T. *tu sei santo Signore, facci santi!*

L. Fa' che torniamo a Te, Signore nostro Dio: mostraci il tuo Volto e saremo salvi! T. *tu sei santo Signore , facci santi!*

L. Questa sia la generazione di santi, che cerca di seguire le tue orme.

T. *Tu sei santo Signore, facci santi*

L. Illumina con il tuo Spirito il nostro cuore, fa' risplendere in noi la tua gloria, rifulga il tuo splendore

T. *Tu sei santo Signore, facci santi*

L. Crediamo che a te nulla è impossibile, tocca le nostre fragilità, sana le nostre ferite, asciuga le nostre lacrime!

T. *tu sei santo Signore, facci santi*

Preghiere Spontanee.

Padre nostro.

G. **Preghiamo.** Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Atti conclusivi (Benedizione o benedizione Eucaristica)

Canto Finale

Preghiera Vocazionale

Diocesi di Terni - Narni - Amelia
Centro Diocesano Vocazioni

«Siate santi, perché Io il Signore vostro Dio sono Santo» (Lv 19,2)

Canto di inizio.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. La festa della Presentazione del Signore con cui si apre questo mese di febbraio segna una tappa fondamentale di un cammino che ci impegna alla ricerca gioiosa del volto di Dio. un cammino straordinario verso la nostra personale e comunitaria santità.

La nostra vocazione, è diventare santi. È il desiderio della santità che ci spinge, a cercare il vero volto di DIO. Un Dio che è Padre amorevole, che non giudica, ma che ama e continuerà ad amare ogni figlio suo, nonostante gli errori e i peccati. Sì, perché i santi sono peccatori. Peccatori che riconoscono la loro piccolezza e la affidano alla immensa misericordia del Padre. I santi sono coloro che lasciano tutto nella mani di Dio!

Dal SALMO 63

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.



Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

volava. Proclamavano l'uno all'altro:
«Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti.
Tutta la terra è piena della sua gloria».
Vibravano gli stipiti delle porte alla voce di colui che gridava,
mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi:
«Ohimé! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io
sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito;
eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».
Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un
carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi
toccò la bocca e mi disse:
«Ecco, questo ha toccato le tue labbra,
perciò è scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espulso».
Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi
andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».



L. La santità non è fatta di pochi gesti eroici, ma di tanto amore quotidiano. "Sei una consacrata o un consacrato? - ce ne sono tanti, oggi, qui -. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato o sposata? Sii santo e santa amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore, una donna lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli e lottando per la giustizia dei tuoi compagni, perché non rimangano senza lavoro, perché abbiano sempre lo stipendio giusto. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Dimmi: hai autorità? E qui c'è tanta gente che ha autorità! E vi domando: hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali". Questa è la strada della santità, così semplice! Ma, sempre guardare Gesù negli altri.

Papa Francesco

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.
Ma quelli che attentano alla mia vita
scenderanno nel profondo della terra,

Il re gioirà in Dio,
si gloriierà chi giura per lui,
perché ai mentitori
verrà chiusa la bocca.



Canto o Canone appropriato

G. A Dio nulla è impossibile! Dice il vangelo di Luca. È vero!! È proprio vero! Le mani di Dio sono capace di creare dal nulla ogni cosa, hanno creato il cielo e la terra, hanno creato ogni cosa visibile e invisibile. Dio non riesce a far venir fuori da noi dei santi!? Certo che sì! C'è solo una cosa che dobbiamo fare: collaborare. Se collaboriamo all'opera di Dio, se collaboriamo al suo meraviglioso progetto di salvezza allora possiamo diventare santi, proprio come lo è Lui.

Dal libro del Profeta Isaia (Is 6, 1-8)

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Attorno a lui stavano dei serafini, ognuno aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due